

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026594
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1738
DTSF - A	1738
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Solaro Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1737-1768

AUTH - Sigla per citazione	00002610
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	scagliola/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	220
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il paliotto presenta qualche scrostatura nella zona superiore; l'angolo destro è danneggiato da una crepa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto presenta un rosone centrale, in cui è rappresentata la madonna col bambino seduta su di una nuvola. Il rosone è contornato da girali, foglie d'acanto, volute mistilinee sormontate da vasi, elementi che decorano tutta la superficie. Ad essi si intrecciano spighe e frutti come grappoli d'uva, mele, ciliegie, uccelli e pappagalli, fiori, peonie, garofani, tulipani, girasoli, eseguiti in modo naturalistico. Tutt'attorno una fascia con forme geometriche simulanti il marmo. La policromia è vivace ed è caratterizzata dal bianco, verde, rosso scuro e grigio esaltati dallo sfondo nero.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento religioso. Soggetti profani. Decorazioni. Fiori: peonie; garofani; tulipani; girasoli. Animali: uccelli; pappagalli. Frutti: mele; ciliegie; grappoli d'uva.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso, sulla fascia bianca
ISRI - Trascrizione	RESIS - 1738-
NSC - Notizie storico-critiche	Il paliotto si avvicina molto alle opere dei Solaro, artigiani specializzati in altari in stucco forte, attivi nel Settecento nella zona del biellese-vercellese, di cui troviamo testimonianze del 1749 e del 1757 nella vicina Saluggia, nella Parrocchiale e nella chiesa di S. Bonaventura. Rispetto alle opere più famose di Valle S. Nicolao, chiesa Parrocchiale, e di Cerrine, Chiesa Parrocchiale (cfr. D. LEBOLE, La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, pp. 187, 234), qui risulta una sensibilità meno geometrizzante nell'impostazione della decorazione, cioè un esempio dell'evoluzione del gusto, dal primo al secondo quarto del Secolo, verso una maggiore libertà decorativa, accompagnata da una resa minuta dei particolari naturalistici. I Solaro erano comaschi e lo stesso gusto caratterizza le opere dei lombardi Pelagatta, quali la mensa d'altare in marmo della chiesa dell'Assunta di Ticineto Po, del 1742 (A. BARBERO, G.

MAZZA, Per una famiglia di marmorari lombardi a Casale: i Palagatta, in Studi Piemontesi, Torino 1979, pp. 107-115). Ticineto Po si trova nel casalese e Livorno faceva parte della diocesi di Casale dal 1474 al 1803 1803 (R. ORSENIGO, Vercelli sacra, Como 1909, p. 20): questo può spiegare la presenza di fatti culturali simili in zone non molto vicine e, tenendo conto anche dell'unità di questo genere artistico nella Pianura Padana occidentlae, dove, tra il ducato Sabauda e la Lombardia, circolavano luganesi e comaschi, e dove, per il basso costo della scagliola, era possibile fornire prodotti a la rga fruizine (A. CAVALLARI MURAT, Lungo la Stura di Lanzo, Torino 1972, p. 234).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 37748

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Orsenigo R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	p. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187, 234

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallari Murat A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 234

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barbero A./ Mazza G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-115

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)